



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il DPCM in data 22 novembre 2010, concernente la “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** l’art. 4, comma 1, con il quale, ai sensi del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165, alla dirigenza sono attribuiti i poteri di spesa;
- VISTO** il DPCM. del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il DPCM in data 9 dicembre 2016 recante “Approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2017”;
- VISTO** l’allegato “A” dell’articolo 25, comma 7, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che indica gli ambiti territoriali ai fini dell’individuazione delle isole minori;
- VISTO** l’articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, il Fondo di sviluppo delle isole minori, con una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro a decorrere dall’anno 2008, al fine di finanziare interventi specifici nei settori dell’energia, dei trasporti e della concorrenza, diretti a migliorare le condizioni e la qualità della vita nelle suddette zone;
- VISTO** l’articolo 27, comma 14, della legge 23 luglio 2009, n. 99 che, modificando l’ultimo periodo del sopra richiamato articolo 2, comma 41 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede che i criteri per l’erogazione del suddetto Fondo sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per i rapporti con le regioni, di concerto con il Ministro dell’interno e con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite l’Associazione nazionale dei Comuni delle isole minori (ANCIM) e la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 in data 11 marzo 2011, che disciplina i criteri per l’erogazione del Fondo di sviluppo delle isole minori ed alle cui prescrizioni integralmente si rimanda;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTO** in particolare, l'articolo 9 del citato DPCM. 1 ottobre 2010, che disciplina la procedura per l'adozione del decreto di individuazione degli interventi riferiti all'annualità 2009, stabilendo che gli interventi ammessi a finanziamento sono individuati sulla base dell'elenco di cui all'articolo 7, comma 2, dello stesso DPCM. e ammessi a finanziamento con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale, oggi Ministro per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con gli enti interessati;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali del 12 maggio 2011 che, nella allegata Tabella A, in attuazione dell'articolo 5 del DPCM 1 ottobre 2010, ha definito il limite massimo di finanziamento attribuibile a ciascun Comune legittimato a presentare domanda di finanziamento, secondo i criteri indicati nell'art. 3 del medesimo DPCM;
- VISTO** il decreto di impegno della spesa di euro 20.000.000,00 in data 4 ottobre 2011, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al conto impegni n.14991 esercizio finanziario 2011 – Cap. 447 relativo ai fondi stanziati per l'annualità 2009;
- VISTO** il decreto del 20 febbraio 2012, del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, come previsto dall'art. 9, comma 1, del DPCM. 1 ottobre 2010, sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento sullo stanziamento dell'anno 2009 del Fondo, di importo complessivo pari a 18.252.035,80;
- VISTO** che il predetto decreto del 20 febbraio 2012, all'articolo 2, comma 5, ha subordinato l'ammissione del progetto denominato *"Realizzazione di un parcheggio pubblico in Località Vigneria"* presentato dal Comune di Rio Marina, *"alla positiva valutazione tecnica dell'adeguamento del progetto alle modalità esecutive indicate nelle Direttive emanate dalla Regione Toscana a seguito degli ultimi eventi alluvionali che hanno colpito l'Isola d'Elba"*, sospendendo l'ammissione e la liquidazione del finanziamento in attesa del verificarsi della prescritta condizione, e al successivo articolo 3, comma 1, ha demandato ad un decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali, ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, l'asseveramento della condizione di ammissione al finanziamento e la successiva liquidazione;
- VISTO** il positivo esito della istruttoria integrativa condotta dall'Ufficio I e datata 27 marzo 2017.
- VISTO** che l'articolo 10, del già citato decreto 1 ottobre 2010, al comma 1 stabilisce che, per gli interventi ammessi a finanziamento relativi alle risorse 2009, il Dipartimento per gli affari regionali, ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede alla liquidazione delle somme spettanti ad ogni ente beneficiario nella misura del 70% entro



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 9 e che tale termine era stato sospeso per il Comune di Rio Marina dal decreto del 20 febbraio 2012 in attesa del verificarsi della prescritta condizione;

**ACCERTATO** che le integrazioni apportate al progetto dal Comune di Rio Marina soddisfano la condizione prevista dal decreto del 20 febbraio 2012, all'articolo 2, comma 5;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie del 29 marzo 2017 che assevera l'avveramento della condizione per l'ammissione al finanziamento di cui all'articolo 2, comma 5 del decreto in data 20 febbraio 2012 relativa al progetto denominato "*Realizzazione di un parcheggio pubblico in Località Vigneria*" presentato dal Comune di Rio Marina a seguito delle integrazioni apportate al progetto come risulta dalla istruttoria integrativa redatta dall'Ufficio I in data 27 marzo 2017;

**CONSIDERATO** che l'importo dell'intervento ammesso al finanziamento è pari a euro 330.911,16 in conformità alle determinazioni contenute nel decreto del 20 febbraio 2012 del Ministro pro-tempore per gli affari regionali, il turismo e lo sport di concerto con il Ministro pro-tempore dell'interno e il Ministro pro-tempore dell'economia e delle finanze;

**RITENUTO** che l'intervento "*Realizzazione di un parcheggio pubblico in Località Vigneria*" del Comune di Rio Marina risulta ammesso a finanziamento e di dover pertanto procedere, secondo le modalità indicate dall'articolo 10 del DPCM del 1 ottobre 2010, alla liquidazione in favore di predetto Comune della somma di euro 231.637,81, pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento pari a euro 330.911,16, quale prima erogazione del finanziamento dell'annualità 2009, a carico del capitolo 447 del CDR 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la nota prot. 5598, del 30 marzo 2017, con la quale il Dipartimento ha richiesto la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in prescrizione amministrativa il 31 dicembre 2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 2017, con il quale al dott. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n 83/BIL del 21 aprile 2017 con il quale, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2017 vengono disposte le variazioni sia in termini di competenza che di cassa dal "Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti" al "Fondo di sviluppo isole minori", sul piano di gestione n. 20 per l'importo di euro



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

231.637,81 a favore del Comune di Rio Marina per l'annualità 2009 del "Fondo di sviluppo per le isole minori";

**ACCERTATE** la possibilità di procedere alla liquidazione del 70% del finanziamento concesso in favore del Comune di Rio Marina e la regolarità amministrativa contabile;

## DECRETA

### Articolo 1

1. E' autorizzato:

a) l'impegno di spesa e il contestuale pagamento in favore del Comune di Rio Marina di euro 231.637,81, pari al 70% dell'importo di euro 330.911,16 ammesso a finanziamento sul Fondo di Sviluppo delle Isole Minori, annualità 2009, in conformità delle determinazioni contenute nel decreto del Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie del 29 marzo 2017, quale prima erogazione per il finanziamento dello stesso intervento;

b) l'emissione del relativo ordine di pagamento ad impegno contemporaneo a favore del Comune di Rio Marina, che sarà tratto sulla Tesoreria Provinciale di Livorno, da accreditarsi come di seguito indicato:

COMUNE	BANCA D'ITALIA SEZIONE/CONTO DI TESORERIA	IMPORTO in €
<b>Rio Marina</b>	313/0303552	231.637,81

2. La spesa graverà sullo stanziamento del capitolo 447 "Fondo di sviluppo per le isole minori" dell'UPB 7.1.2 – Piano di gestione n. 20 - CDR n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 28 GIU. 2017.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Antonio Nacdeo